



ARCIDIOCESI DI BOLOGNA

CENTRO DI COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE - Via Altabella, 6 40126 BOLOGNA Tel. 051/64.80.765

E-mail press@bologna.chiesacattolica.it

Data: 3 ottobre 2020

Destinatario: __ DIRETTORE

N° di pagine: 2

COMUNICATO STAMPA

Domenica 4 ottobre alle ore 16.00 in Piazza Maggiore la cerimonia di Beatificazione di Padre Marella

**La celebrazione, nel giorno di San Petronio patrono di Bologna,
sarà presieduta dall'Arcivescovo Card. Zuppi, Delegato Pontificio**

L'Arcivescovo Card. Matteo Zuppi, Delegato Pontificio, presiederà la cerimonia di Beatificazione di don Olinto Marella domenica 4 ottobre alle ore 16 in Piazza Maggiore. Concelebreranno vescovi della regione e sacerdoti dell'Arcidiocesi. Per l'occasione giungerà una delegazione da Pellestrina, isola natale del nuovo Beato, dalla Diocesi di Chioggia, con il vescovo mons. Adriano Tessarollo, e dal Comune di Venezia. L'altare, che sarà quello allestito tre anni fa per la visita de Papa, verrà posto sul sagrato di San Petronio e l'immagine del nuovo Beato sarà svelata dopo la lettura della Bolla Pontificia. Insieme alle autorità sarà presente il sindaco di Bologna, Virginio Merola, che porterà il saluto della città. La cerimonia si svolgerà nel rispetto delle norme sanitarie e i posti in Piazza Maggiore saranno quindi limitati (circa 1.500) e distanziati. Si potrà partecipare tramite iscrizione, fino ad esaurimento posti, presentandosi direttamente in Piazza Maggiore ai varchi d'accesso dalle ore 14.00 e non oltre le ore 15.30 indossando la mascherina e rispettando le normative anti Covid-19, come ha reso noto il "Comitato per la Beatificazione di Padre Marella", presieduto da don Alessandro Marchesini e Annalisa Zandonella. Anche per la partecipazione al tradizionale concerto di San Petronio delle ore 20.30 verranno seguite le medesime modalità.

Alle ore 12.45 sotto le Due Torri e davanti alla statua di San Petronio, mons. Stefano Ottani, vicario generale per la sinodalità, impartirà la tradizionale benedizione alla città. Domenica si chiuderà anche l'iniziativa "Storia di un uomo beato. Alla scoperta di Padre Marella", promossa dal Comitato organizzatore della Beatificazione con una mostra itinerante con totem illustrativi sui luoghi simbolo della vita e dell'opera di don Olinto.

“Non è affatto scontato - afferma il Card. Matteo Zuppi - che a più di 50 anni dalla sua morte, Padre Marella sia ricordato da tanti come una presenza e un riferimento. Il suo ricordo esprime come egli ha saputo accogliere e sollecitare il carattere di una città attenta agli ultimi e solidale. La sua figura coinvolgeva tutti, a prescindere dalle appartenenze e convinzioni. È una domenica nella quale si incrociano, volutamente, tre memorie: S. Francesco, S. Petronio, patrono di Bologna, e appunto Padre Marella, che di S. Francesco seguiva l’esempio. Tutta la vita di Padre Marella è stata animata dall’amore per Cristo, per il quale è stato capace di affrontare prove dure. Oggi ci invita a tornare all’essenziale, specie in questo tempo di pandemia, a cercare il futuro per gli ultimi perché così vi sarà per tutti, a non cedere alla rassegnazione, al senso di fatalismo, o a pensare che siano altri a doverci dare le risposte, i mezzi necessari”.

La cerimonia di Beatificazione sarà trasmessa in diretta su “E’TV Canale 17” sul canale 17 del digitale terrestre, su “Padre Pio Tv” sul canale 145 del digitale terrestre, in diretta streaming sul sito dell’Arcidiocesi di Bologna www.chiesadibologna.it e sul canale YouTube di “12Porte”. Per l’occasione domenica saranno diffusi in Piazza Maggiore il settimanale “Bologna-Sette” con inserto speciale, la rivista “Il cappello di Padre Marella” a cura dell’Opera, il libretto “Padre Marella: mano di Dio, mano di carità, mano di perdono” (Emi) di Claudia D’Eramo e prefazione del Card. Zuppi e il numero speciale della rivista “Il Regno”.

Nelle settimane scorse si è svolta la ricognizione dei resti mortali di Padre Marella, come previsto dalle norme canoniche, e mons. Giovanni Silvagni, vicario generale per l’amministrazione, ha informato che il corpo del prossimo Beato si trovava ancora integro ed era chiaramente riconoscibile il volto con la sua folta barba. Il corpo è stato rivestito di nuovi abiti liturgici e ricollocato nella cripta della chiesa della “Città dei ragazzi” a San Lazzaro di Savena in un sarcofago rialzato, per favorire la sua venerazione.

Fra le iniziative in occasione della Beatificazione si è svolto a “Fico Eataly World” l’incontro degli insegnanti bolognesi sul metodo educativo innovatore del prof. Marella, dal titolo “Padre Marella: educatore appassionato ed innovatore”. È in preparazione, inoltre, il film “La sorpresa!”, di Otello Cenci, e durante la rassegna “Sotto le stelle del cinema” è stato proiettato il film “Beati! La gioia non è mai al singolare”, di Simone Martinetto.

Nella conferenza stampa svoltasi nei giorni scorsi a Palazzo d’Accursio vi è stata la presentazione della cerimonia di Beatificazione di Padre Marella, e alla realizzazione dei progetti in occasione dell’evento hanno contribuito l’Arcidiocesi di Bologna, il Comune di Bologna, l’Opera “Padre Marella”, il Comitato per le Manifestazioni Petroniane, il Comitato per la Beatificazione di Padre Marella e la Fondazione Carisbo.

Per informazioni www.chiesadibologna.it